

Bio con palestra e wi-fi Santa Marta si ripopola con gli universitari

A novembre 650 nuovi posti letto. In estate i turisti



VENEZIA La residenza studentesca di Santa Marta è realtà. Dal 15 ottobre saranno pronti i primi 365 posti letto sui 650 totali, mentre per i restanti bisognerà aspettare il 15 novembre. L'intervento è costato 30 milioni di euro, grazie al fondo immobiliare Erasmo, gestito da **Fabrica Immobiliare** Sgr e sottoscritto dal Gruppo Casas Depositi e Prestiti e da Inps tramite i rispettivi fondo.

Ci sono tre edifici, «Cubo», «Parallelepipedo» ed «Edificio Sud», su una superficie di 20 mila metri quadrati, con stanze dai 18 ai 24 metri quadri, singole o doppie dotate di bagno privato e angolo cucina, armadi e scrivania. Non mancano gli spazi comuni, come caffetteria, palestra, area verde, lavanderia ed aule studio. Inoltre, grazie ai pannelli sola-

ri termici, fotovoltaici e alla cogenerazione, è stato curato l'aspetto della sostenibilità. «Il servizio è estremamente strutturato, non si tratta di semplici stanze — spiega il rettore di Ca' Foscari Michele Bugliesi —. Viene offerto wi-fi gratuito, reception 24 ore su 24 e tutto ciò che è utile per la vita universitaria». Di fatto, però, Ca' Foscari inizia le lezioni già a settembre. «Il gestore darà continuità, nella misura in cui sarà possibile, del servizio attraverso sistemazioni temporanee» rassicura Bugliesi, che ricorda che si tratta di una residenza fatta innanzitutto per gli studenti che verrà gestita dal provider di housing «Camplus». Ma quanto costerà alloggiare a Santa Marta? I posti, disponibili per gli studenti universitari, verranno suddivi-

si in 82 riservati agli assegnatari del bando Esu con 327 euro per la camera singola e 228 euro per il posto letto in doppia ed altri 250 a tariffa agevolata «Housing Sociale», stabiliti dal contratto abitativo concertato del Comune, con 426 euro per la camera singola e 327 euro per il posto letto in camera doppia. I restanti 318 avranno tariffe, secondo Bugliesi, «anch'esse calmierate, scostandosi molto poco dai prezzi medi del social housing», con 380 euro per il posto letto in camera doppia, 490 per la stanza singola e 530 per la stanza singola superior. Il contratto prevede 10 mesi di locazione, permettendo durante l'estate l'apertura della residenza ai turisti. Anche se, sottolinea Bugliesi, gli spazi continueranno ad essere fruiti

dalle attività universitarie: ad esempio, con gli almeno 300 studenti delle «summer schools», le scuole estive di corsi aggiuntivi che ogni anno vengono organizzate in collaborazione con le università straniere. «Venezia ha 13 mila studenti fuorisede e l'offerta specializzata finora è stata di 1400 posti — dice Maurizio Carvelli, Ceo di Camplus —. Con questa residenza, l'offerta specializzata aumenta del 50 per cento». In pratica, i fuorisede verranno distribuiti per il 15 per cento in residenze universitarie, mentre il restante 85 troverà sistemazione in case private o in altro modo. L'offerta però è destinata ad aumentare: nel 2020 si aggiungeranno 238 posti con la residenza di San Giobbe ed altri 140 in Via Torino a Mestre nel 2021.

Camilla Gargioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda



Bugliesi
Tra tariffe agevolate e calmierate, il costo non si discosta dai prezzi dell'housing sociale



● Dal 15 ottobre saranno pronti i primi 365 posti letto sui 650 totali nella nuova casa studentesca di Santa Marta, mentre per i restanti bisognerà aspettare il 15 novembre.

● L'intervento è costato 30 milioni di euro. Ci sono tre edifici, «Cubo», «Parallelepipedo» ed «Edificio Sud», su una superficie di 20 mila metri quadrati, con stanze dai 18 ai 24 metri quadri, singole o doppie dotate di bagno privato e angolo cucina, armadi e scrivania

